

Dopo le sollecitazioni
dei comunisti

Ridotti
i gettoni
di presenza ai
consiglieri
provinciali

La riduzione dei gettoni di presenza ai consiglieri è stata decisa ieri dall'assemblea di Palazzo Valentini. Il provvedimento era stato nei mesi scorsi più volte sollecitato dal gruppo comunista che aveva avanzato una proposta di delibera sull'argomento. Dopo numerosi e ingiustificati rinvii, la giunta ha ieri presentato una propria proposta che accoglie, ma solo in parte, le richieste del Pci.

È stato così stabilito — con un voto all'unanimità dell'assemblea — un limite al numero delle sedute di commissione che danno diritto ai consiglieri di percepire il gettone di presenza: l'atteggiamento del governo della Democrazia cristiana, ha però impedito che fosse chiarita la posizione dei funzionari che partecipano alle riunioni delle commissioni. Il Pci chiedeva infatti che — convocando sedute nel corso dell'orario di lavoro del personale — si evitasse il pagamento di presenza ai funzionari.

«Qualcuno per motivi eccezionali — ha detto il compagno Marroni — intervenendo per illustrare la posizione del Pci nelle riunioni delle commissioni dovessero avvenire fuori di questo orario, ai funzionari verrà corrisposto il normale compenso straordinario, a norma di contratto». La Democrazia cristiana, che si opponeva a questo emendamento alla delibera, che è stato respinto per un solo voto, a favore hanno votato comunisti, socialisti e un socialdemocratico; DC, PRI, PLI, MSI e due socialdemocratici hanno votato contro, e sono astenuti i restanti due consiglieri del Psdi.

Nella seduta di ieri — col voto contrario del Pci — è stato approvato anche un provvedimento scandaloso che aumenta i compensi ad alcuni superburrocrati di Palazzo Valentini.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio Gabinetto Medico per le diagnosi e cure delle «sole a disfunzione» e debolezza sessuale di origine nervosa, psichica, endocrina.

DR. PIETRO MONACO

Medico dedicato «esclusivamente» alla sessuologia (neurofisiologia sessuale, deficienza sessuale, rapidità, emotività, deficienza virile, impotenza) innesti in loco.

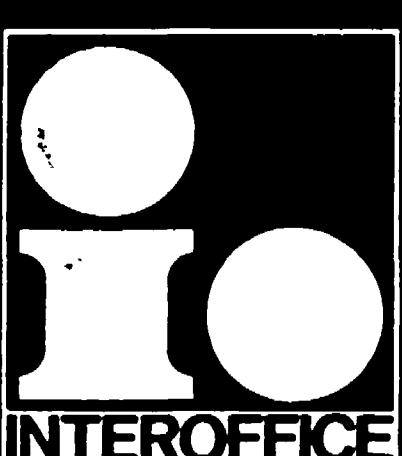
ROMA — Via Viminale, 38

(Tele. 06/51.10.47-56.58.0)

(Non si curano veneere, pelle ecc.)

Per informazioni gratuite scrivere A. Com. Roma 16019 - 22-11-1956

**sedie
poltrone
salotti**



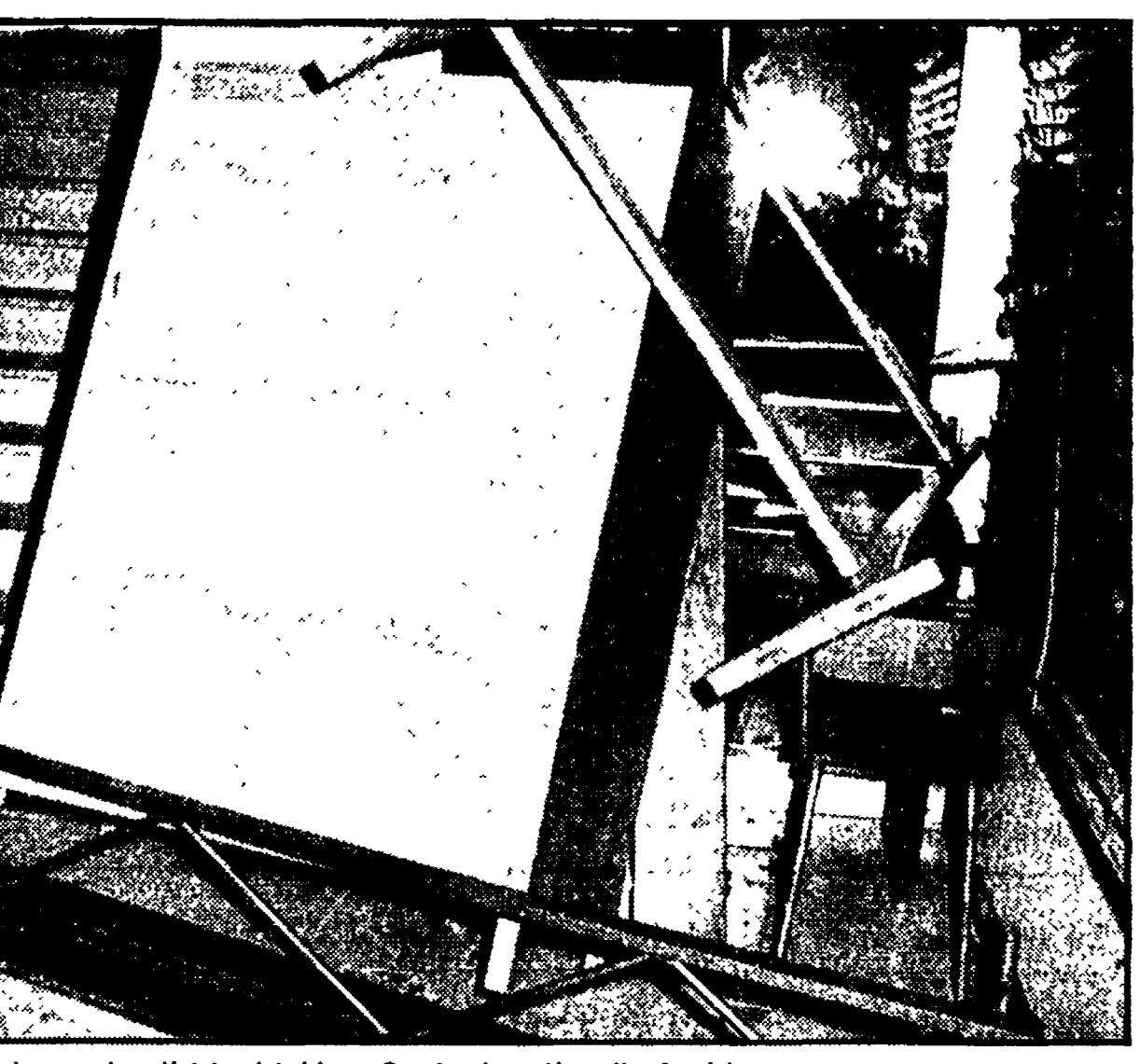
mobili per ufficio

ROMA
VIA CAVOUR 144
Tel. 47.01.43.48.64.20

Devastato a colpi di spranghe e bastoni l'atrio della scuola: gravissimi i danni

Assalto fascista al liceo Orazio

Obiettivo degli squadristi, che sono stati respinti, erano gli studenti riuniti in assemblea. Ferma presa di posizione del preside - Riconosciuti alcuni picchiatori - Si prepara ai Parioli la manifestazione di protesta dopo il vile agguato ad un giovane di sinistra



Così appariva l'atrio del Liceo Orazio dopo l'assalto fascista

A condizione che versi una cauzione

In libertà dopo la condanna la detenuta rimasta incinta

A Maria Belli e al marito Rolando Caracci, accusati di omicidio volontario, confermati dalla Corte d'appello 18 anni di carcere. La donna concepì durante un colloquio col coniuge a Regina Coeli

Maria Belli e suo marito Rolando Caracci, accusati di aver ucciso nel 1972 il macellaio Nello Tintinnino, dovranno scontare entrambi 18 anni di reclusione. La sentenza di secondo grado, emessa dalla Corte di assistenza d'appello, ha ritenuto i due coniugi colpevoli di omicidio volontario. Tuttavia, la corte li uccise sparandogli con un fucile da caccia. Nel corso dell'istruttoria venne ricostruito il delitto e Rolando Caracci fu condannato a 18 anni di carcere per il tentativo di omicidio, mentre fu indotto alla morte ad uccidere il macellaio.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

Il processo di primo grado in Corte di Assise si conclude con la condanna a ventitré anni di reclusione per il Caracci e a dieci per Maria Belli. Il appello, una prima volta, fu ridotta all'uomo, portando a 16 anni, con condanne per moglie e la sentenza fu annullata dalla Corte di Cassazione per vizi procedurali. Ieri si è concluso il nuovo processo di appello, con una sentenza che rispecchia quella annullata e cioè una condanna di 18 anni di reclusione per entrambi i coniugi.

Maria Belli, peraltro, ha presentato un'istanza per la libertà provvisoria, dovrà rimanere in carcere 10 anni e quando non verrà presa una decisione in merito all'istanza presentata dall'avvocato difensore sulla sua impossibilità di versare la cauzione di 2 milioni

di lire. Però, per ora, non è possibile avere una decisione.

CAMPIELLO E BOHEME AL TEATRO DELL'OPERA

Alle ore 21, in ab. alle terze serali replica de «Il Campiello», di Ermanno Wolf Ferrari (rapp. n. 50), concertato e diretto dal maestro Manno Rosano. Interpreti: Renzo Bruson, Milena Dal Piva, Daniela Mazzuccato Meneghini, Nucci Condo, Pietro Botazzo, Lino Puglisi, Renzo Saccoccia, Arnaldo Ricci, Francesco Signor e Leda Freschi. Domani alle 21 fuori abb. replica de «La Bohème» di G. Puccini, concertata e diretta dal maestro Alberto Leone.

CONCERTI

ACADEMIA FILARMONICA (Via Filodrammatici, 11) — Tel. 365.17.02. Domani alle 21 al Teatro Olimpico (Piazza G. da Fabriano, telefono 393.304) concerto del Duo Gobbi e Regini. In programma: Schumann, Brahms, Satie, Debussy, Milhaud. Biglietti in viale XX settembre 10. Istituzione UNIVERSITARIA DEI CONCERTI (Via Frascati n. 46 — Tel. 396.47.77) — Alle ore 21,50: «Concerto di S. Leone Mario» (Via Bolzano 38) concerto della pianista argentina Dora Castro. In programma: Schubert, Janacek, Robledo, Ravel, Liszt.

PROSA - RIVISTA

AL RIDOTTO DEL TEATRO DEL CARDINALE (Via Cardinale, 11) — Tel. 487.00.50. Alle ore 22,15: «Chi Adamo?» due tempi conici di M. R. Berardi. Finta Regia di M. Bianchi. Domani 24 dopotutto: Liana cantante Roma.

PIRELLONICO - TEATRO

TEATRO ALL'OPERA (Via Tasso 28 — Tel. 360.57.59) — Alle ore 21,50: «Romeo e Isabella» pres. e Pasienza signor Rossi» di Cristiani Censi.

DELLE ARTI (Via Sicilia 59 - Tel. 360.57.59)

Alle ore 21,50: «Il Teatro popolare di Roma presenta fino a giovedì la Compagnia Teatrale insieme a «La rivolta» di W. Shakespeare. Regia di Roberto Guicciardini.

DELLE MUSE (Via Forlì 34 - Tel. 360.57.59)

Alle ore 21,50: «Il Teatro popolare di Roma presenta fino a giovedì la Compagnia Teatrale insieme a «La rivolta» di W. Shakespeare. Regia di Roberto Guicciardini.

SPAZIOUNO (Viale dei Panieri 3 — Tel. 580.101)

Alle ore 21,50: «Veleno» di Michèle Ghiglieri. Regia di M. Ghiglieri.

TEATRO AL CEDRO (Viale del Cedro 32 - S. Maria in Trastevere) — Tel. 621.50.50

Alle ore 21,50: «La Compagnia De Serris presenta: «Il dramma di un amore» di E. Andrei e «La rivolta» di Gian Carlo Sammarco.

TEATRO DI ROMA (Viale Cesare 4 - Tel. 687.27.00)

Alle ore 21,50: «La Compagnia Teatrale insieme a «La rivolta» di W. Shakespeare. Regia di Roberto Guicciardini.

TEATRO SPACIOZERO (V. Galvani 20 - Tel. 803.523)

Alle ore 21: «G. e G.» di Giacomo De Serris. Pres. e dirett. di Antonio Prodi. Regia di Giancarlo De Serris.

TEATRO IN PIAZZA DEL MORTO (V. Galvani 20 - Tel. 803.523)

Alle ore 21: «La rivolta» di E. Andrei e «La rivolta» di Gian Carlo Sammarco.

TEATRO DI TOLLIS (Via della Paglia, 32 - Tel. 589.52.00)

Alle ore 21,50: «L'eroe voglio... e l'erba cresce» di G. Scattolon. Regia di Ramon Pujol.

TEATRO CIRCO SPAZIOZERO (V. Galvani 20 - Tel. 803.523)

Alle ore 21: «La singolar tenzone» di Carlo Sestini. Pres. e dirett. di Agostino Bozzo. biglietti a 10.000 lire. Spettacolo di musica e pupazzi della Cooperativa teatrale Spaziozero.

CABARET

AL FOGLIO (Via dei Salumi, 36 — Tel. 588.73.66)

Recital di Claudio Saint Yves al piano Paolo La Letta e Fabio Ruffo.

AL MERLO BIANCO (Via Pantanella 24 - Tel. 475.28.22)

Alle ore 21,50: «L'eroe voglio... e l'erba cresce» di G. Scattolon. Regia di Ramon Pujol.

BLACK JACK (Via Paterno 34-b - Tel. 476.82.28)

Alle ore 21,50, recital musicali con Silvana Salvi e Fabio Ruffo.

EATRILLI (Via G. Cesare 13 - Tel. 645.09.55)

Domani alle 21,50, la Compagnia di 5. Spacchetti con la regia di G. Gangarossa.

FOLK STUDIO (Via G. Sacchi 13 - Tel. 589.23.74)

Alle ore 21,50, recital musicali con Silvana Salvi e Fabio Ruffo.

LA CAMPANELLA (Viale della Campanella 4 - Tel. 654.47.83)

Alle ore 21,50, recital musicali con Silvana Salvi e Fabio Ruffo.

BLACK JACK (Via Paterno 34-b - Tel. 476.82.28)

Alle ore 21,50, recital musicali con Silvana Salvi e Fabio Ruffo.

EURONICHE (Viale G. Cesare 16 - Tel. 591.99.78)

Alle ore 21,50, recital musicali con Silvana Salvi e Fabio Ruffo.

COLLEGIO D'ESSAI (Viale G. Cesare 16 - Tel. 591.00.85)